

ha richiesto il mio ministero per fare il suo
testamento in forma pubblica, che mi
ha dettato a chiara ed intelligibile voce, in
presenza dei suddetti testimoni e che è stato
a cura di me Notaro, ridotto in iscritto così
come segue:

Revoco ed annullo qualsiasi mia preceden-
te disposizione testamentaria e voglio che
abbia esecuzione la presente come quella
che è conforme alla mia ultima volontà.
Di tutti i miei beni mobili ed immobili,
li, crediti, azioni e ragioni e di tutto quanto
posso far parte ed mio patrimonio nel pre-
sente ed mio decenso, tutto inteso e niente
escluso, nominando ed istituendo mia erede
universale la diletta mia madre Francesca
Curvata fu Pietro

Io richiesto io Notaro, ricevo questo pubblico
testamento scritto da me, da me letto alla
testatrice che dichiara ed confermarlo
in tutte le sue parti, e tutto ciò è stato
fatto alla continuazione e costante presenza
dei suddetti testimoni che si sottoscrivono
con essa testatrice e con me Notaro.
Costa questo testamento di un foglio di

carta scritto in linee quarantacinque
= Requira Angela fu Sebastiano
Alfano Madra teste = Sebastiano Fiscia test.
= Francesco Alfano teste = Carmelo Catibonotto test.
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro Rebera
Spesica come dall'originale V. di Giovanni
copiata con fare all'originale che si ri-
lascia per uso dell'Ufficio del Registro di Trapani.
Notaro Vincenzo di Giovanni Notaro in Rebera

